

## INFN Windows Group

# Windows@INFN – CCR 14/15 Mar. 2006 Windows Activities Planning Global Scenario Case Study

Nunzio AMANZI, LNF - INFN

E-mail: Nunzio.Amanzi@lnf.infn.it

www: http://www.lnf.infn.it/~amanzi

Phone: +39 6 94 03 2607-8225



## Subjects Menu

#### 1 - OVERVIEWS

Current Windows Infrastucture

Desiderata

#### 2 - LNF PRINT SERVICE

**Common Interesting Subjects** 

**Security Policies** 

Deploy & Management Proc.

Rem. Access & Collabor. Tools

Other Activities

Global Windows Scenario

**Global Integration Model** 

Local Windows Scenario

**Priority** 

Collaboration Strategies

#### 3 - IN DEPTH SUBJECTS

Management Related Activities

**GPO Overviews** 

Windows Dom. Structure Tips



### 1 - Overviews

### Current Windows Infrastructure

#### LO STATO ATTUALE

- Le strutture windows si sono evolute in forma eterogenea
- Esiste un insieme di infrastrutture locali in genere basate su domini windows del tipo win.x.infn.it
- Non tutte le Sezioni hanno domini windows in produzione
- I diversi domini non sono correlati in termini implementativi/sistemistici
- Solo in alcuni casi i domini includono la maggior parte dei nodi
- La gestione non coordinata dei client (soprattutto quelli fuori dominio) determina un evidente dispendio globale di energie

#### MOTIVAZIONI DI FONDO

- L'INFN e' basato su varie realta' locali
- Le unita' che costituiscono l'Ente hanno un assetto intrinsecamente autonomo
- L'utenza esprime esigenze specifiche e distinte che impattano sul local computing



### 1 - Overviews

### Desiderata



#### **ESIGENZE COMUNI**



PRESERVARE L'INDIVIDUALITA' E L'AUTONOMIA DELLE STRUTTURE



CONVERGERE SUGLI ASPETTI IMPLEMENTATIVI E DI MANAGEMENT



#### PRESUPPOSTI PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

- Sensibilizzare la collaborazione tra le Sedi nell'ambito del Gruppo Windows INFN
- Delineare i contesti di interesse comune
- Incentivare la comunicazione e l'interazione tra le Sezioni
- Promuovere attivita' proficue in un contesto globale definendo le relative strategie
- Sfruttare eventuali sinergie esistenti



## 2 - Activities Planning

### Common Interesting Subjects

#### AREE TEMATICHE DI RILIEVO IN UN CONTESTO GLOBALE

- Politiche di Sicurezza
- Procedure di Deploy e Management
- Accesso Remoto
- Collaborative Tools
- Attivita' trasversali di sviluppo, test, supporto

#### **GOALS**

- Portabilita' delle implementazioni e delle procedure di gestione nei distinti scenari
- Propagazione delle impostazioni, definite ai vari livelli, anche ai client fuori dominio
- Fornire alle infrastrutture windows un'impronta globale volta a:
  - esportare servizi/risorse intra e inter domini
  - uniformare e snellire le procedure di gestione e controllo
  - fronteggiare la carenza di <u>manpower</u>



## 2 - Activities Planning Security Policies

- Politiche di sicurezza in ambito comune e linee guida per le implementazioni locali, in particolare:
  - esame delle vulnerabilità e definizione di filtri IP locali
  - elaborazione di un modello di diritti/permessi layer macchina (GPO), servizio, risorsa
  - individuazione dei settings di rilievo a livello di GPO
- Meccaniche di propagazione delle <u>GPO</u> in ambito geografico/dominio/locale e modalita' di serving ai client intra/extra dominio
- Procedure per download e la distribuzione del software antivirus (Sophos)
- Meccaniche di aggiornamento per le definizioni delle impronte virali



## 2 - Activities Planning Deploy & Management Procedures

- Procedure di installazione e cloning:
  - definizione di un workflow di installazione
  - rilascio di specifiche di configurazione per servizi/kits comuni (es. Printing,X-Server)
  - serving statico di immagini per nodi HAL compatibili (es. Rembo)
  - implementazione di unattended procedures per installazione da scratch del S.O.
- Uso delle <u>GPO</u> per la configurazione dei nodi e la predisposizione al monitoraggio coordinato
- Rilascio degli aggiornamenti windows (WSUS)
- Strumenti di monitoraggio dei nodi in termini di aderenza alle politiche di sicurezza (verifica settings, inst. antivirus, livello di patching...)



## 2 - Activities Planning Remote Access & Collaborative Tools

- Difinizione di procedure per l'accesso remoto mediante RDP/WTS
  - impostazioni per TS de definire layer domain/client in ambito GPO
  - metodi di connessione RDP tramite port-forwanding su connessioni cifrate
- Serving e condivisione delle risorse di storage mediante:
  - implementazione di una infrastruttura DFS nella lan
  - definizione di front-end interfaccia/proxy per l'accesso DFS nella wan
  - procedure di autenticazione e accesso per il serving tramite WebDav
- Indivuazione degli strumenti ottimali per la collaborazione on-fly



## 2 - Activities Planning Other Development & Support Activities

#### Attivita' trasversali orientate

- alla mobilita' degli utenti
- all'interoperabilita' tra le sedi
- ai test e al supporto per le valutazioni di fattibilita'

#### X-Authentication

- Modello comune di architettura di AD orientato al re-mapping degli utenti trusted
- Meccaniche di acquisizione degli utenti che si autenticano in regni K5 (non windows)
- Strategie di definizione delle memberships locali
- Scenari di test mediante macchine virtuali nell'ottica di:
  - Limitare l'impegno delle risorse
  - Produrre un impatto minimo sulle infrastrutture
  - Beneficiare di roll-back facilities, mobilita' e portabilita'



## 2 - Activities Planning

### Global Windows Scenario

#### LA PROBLEMATICA SULL'IMPLEMENTAZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA GLOBALE

- Uniformare e globalizzare i processi di autenticazione per l'accesso alle risorse windows
- Collocare in un superlayer le GPO piu' comuni
- Individuare una strategia per la propagazione delle politiche/updates in ambito geografico



#### LA STRADA DA INTRAPRENDERE

- Proiettare le infrastrutture locali nell'ambito di un tree di autenticazione K5 in fase di consolidamento
- Definire opportune relazioni di trust tra il dominio win.x.infn.it e il K5 Unix Realm x.infn.it
- Creare opportuni Windows Domain Local Groups relativi ai singoli servizi da esportare
- Attribuire una membership locale agli utenti che si autenticano nel *K5 Unix Realm* locale e in quelli remoti
- Implementare un sistema globale/distribuito per il serving asincrono delle GPO in ambito geografico



STUDIO DI FATTIBILITA'



## 2 - Activities Planning

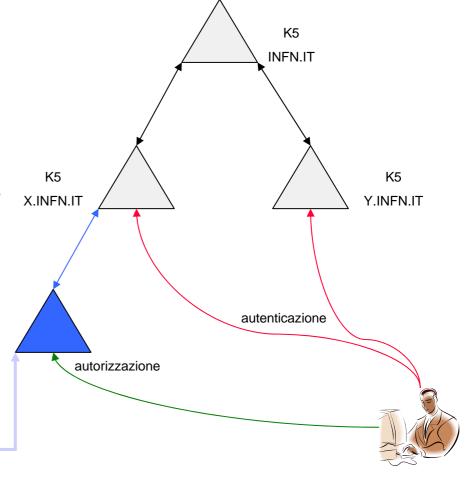
### Global Integration Model

W. DOM.

WIN.X.INFN.IT

#### VALUTAZIONI DI FATTIBILITA'

- Verifica dei trusts tra domini e regni adiacenti
- Verifica dei trusts tra domini e regni non adiacenti (transitivita')
- Definizione delle procedure e del relativo impatto per il re-mapping degli utenti K5 in AD
- Studio di procedure di import delle GPO da una sorgente non appartenente ad una gerarchia di dominio

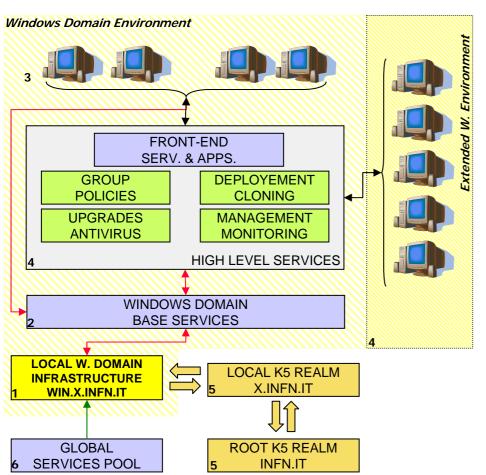




## 2 - Activities Planning Local Windows Scenario

#### APPROCCIO IMPLEMENTATIVO BASATO SU:

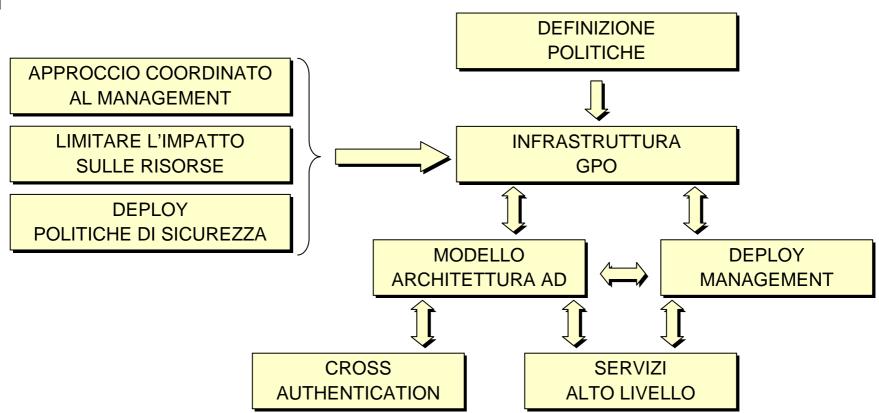
- Strutture di base di dominio windows definite in ambito locale
- Definizione di moduli di servizio/funzionalita' compatibili con le infrastrutture esistenti



- Infrastruttura di dominio windows locale carattarizzata da controllers e server membri.
- 2. Servizi di base quali l'accesso alle shares, le stampanti, il DFS.
- I client nel dominio recepiscono automaticamente le politiche mediante meccanismi gerarchici. Gli utenti autenticati possono accedere alle risorse e ai servizi di base.
- Moduli applicativi, agent e tools di alto livello che riesportano i servizi di base e le politiche rendendoli disponibili anche ai client fuori dominio.
- 5. Le relazioni di trusts consentono l'accesso alle risorse locali agli utenti che si autenticano nel *K5 Unix Realm* locale e in quelli remoti.
- 6. Pool di servizi distribuiti su area geografica per il *get asincrono* delle politiche globali, degli aggiornamenti e delle informazioni.



## 2 - Activities Planning *Priority*



Implementazione di una infrastruttura di politiche e impostazioni mediante GPO Studio e implementazione dei layers di correlazione con gli altri contesti

Tempi Previsti: ~ 2 – 3 mesi



## 2 - Activities Planning *Collaboration Strategies*

Possono essere prese in considerazione le seguenti forme di collaborazione

- Progetti assegnati a piccoli gruppi per i quali sono ben definiti:
  - tempi di produzione
  - mezzi di divulgazione (pubblicazioni, report...)
- Workshop periodici indirizzati allo scambio di informazioni tra le infrastrutture

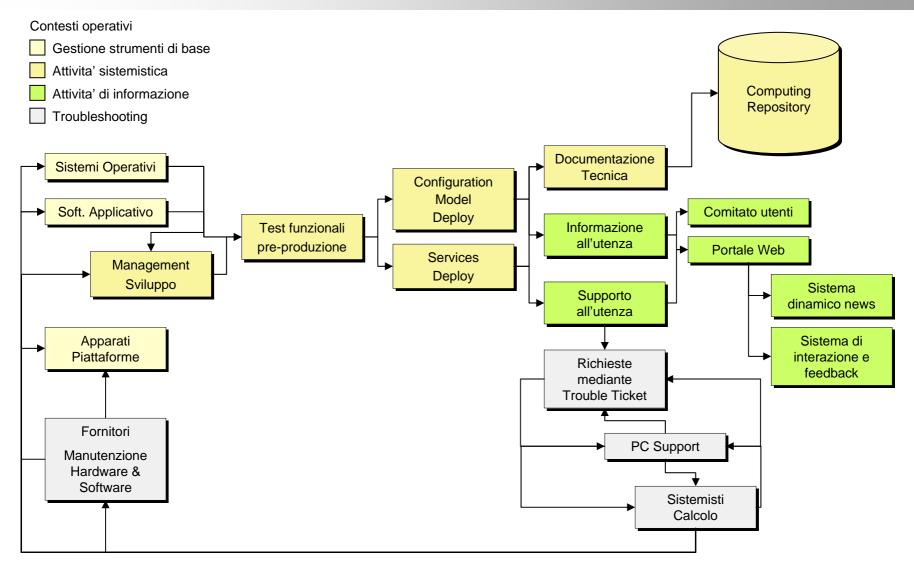
Per la divulgazione delle informazioni e l'interoperabilita' tra i gruppi sarebbe proficuo un *Repository Documentale Globale* per il quale siano definite:

- opportune procedure di accesso/autorizzazione
- specifiche per la pubblicazione dei links nell'ambito delle pagine web di sezione Tale repository potrebbe essere inquadrato nell'ambito del *Global Services Pool*

utilizzato per il supporto alle infrastrutture locali.



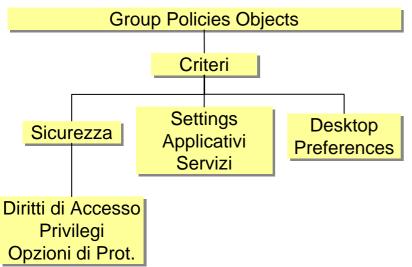
## 3 - In Depth Subjects Management Related Activities



Typical Computing Management Scenario



### 3 - In Depth Subjects GPO Overviews

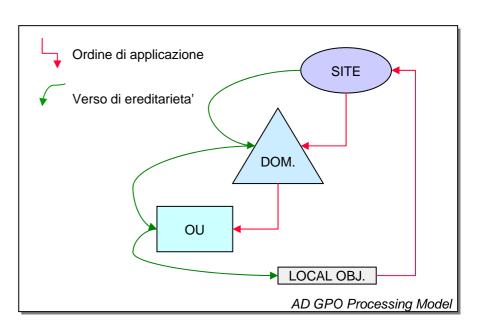


#### ASPETTI SUI CRITERI DI GRUPPO

- Puntano chiavi di registro di configurazione
- Interessano gli oggetti Utente e Computer
- Sono definiti a livello locale
- Sono definiti a livello di contenitori di AD
- Nel dominio sono trasmessi agli oggetti locali secondo meccanismi gerarchici e di ereditarieta'
- L'applicazione in ambito non locale e discrezionale (DACL)

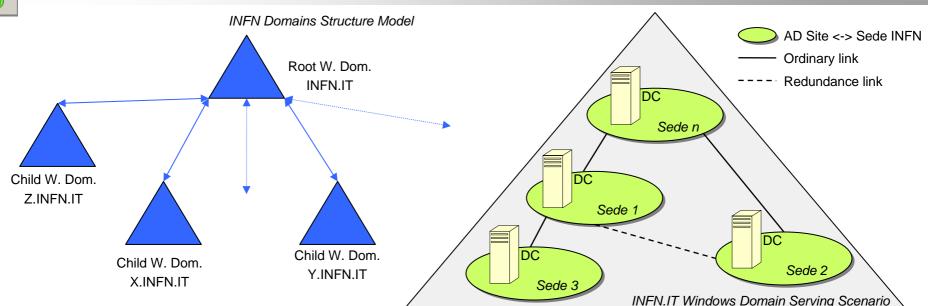
#### VANTAGGI PER I CLIENT NEL DOMINIO

- Approccio centralizzato alle impostazioni
- Configurazione locale drasticamente ridotta
- Impatto minimo sulle risorse di gestione
- Management coordinato





## 3 - In Depth Subjects Windows Domains Structure Tips



#### PROBLEMATICHE IMPLEMENTATIVE

- Integrazione di AD con uno spazio di nomi dns preesistente non servito da windows
- Scratch dei domini esistenti e re-implementazione come domini figli
- Ereditarieta' nei domini figli di memberships e permissions relativi ai gruppi globali predefiniti nel dominio INFN.IT
- Impatto del management centralizzato sull'individualita' delle sedi
- Attuazione di uno scenario geografico di serving e replica basato su AD Sites e distribuzione dei DC per il dominio root
- Necessita' di ridefinire nei domini figli le GPO comuni impostate root layer





## Nunzio AMANZI

Windows Systems Administrator INFN SisInfo Management Team

LNF Computing Service